



TRIBUNALE ORDINARIO DI TARANTO

SEZIONE LAVORO

Ai Magistrati della Sezione Lavoro

Al responsabile della cancelleria
dott.ssa Sandra Maiorano

e, p.c:

Al Presidente del Tribunale f.f.

Oggetto: disposizioni a seguito del decreto legge 17 marzo 2020 n.18

Con decreto n.31 del 23.3.2020 il Presidente ff del Tribunale, nel reiterare tutte le disposizioni di cui al d.l. n.18/20 e di cui al proprio decreto n.17 del 9.3.2020 ha, altresì, disposto che:

- lo svolgimento delle udienze civili/lavoro ritenute “urgenti” ai sensi del d.l. n. 18/2020 e che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori delle parti, possano svolgersi – su indicazione del Giudice o del Presidente del collegio e compatibilmente con la natura della controversia – secondo le modalità indicate dall’art. 83 co. 7° lett. H, a condizione che risulti rispettato sempre e comunque il principio del contraddittorio;

ed ha altresì invitato:

- i giudici del settore civile/lavoro a valutare e graduare le date di rinvio ad epoca successiva al 15.4.2020 in relazione al maggiore o minore carattere di urgenza della natura della controversia di che trattasi, con particolare riferimento a quei procedimenti cautelari che, pur non presentando quel carattere di urgenza e indifferibilità ex art. 83 co. 3° lett. a) d.l. n. 18/20, hanno comunque carattere di urgenza ex sé, e tanto in vista dell’adozione dei provvedimenti successivi al periodo “cuscinetto” previsti dall’art. 83 co 6° e segg. d.l. n. 18/20.

Dunque con decorrenza immediata e fino al 15 aprile 2020 le cause riconducibili alle ipotesi di cui all’art. 83, comma 3° lett.a) d.l. n. 18 del 17.3.2020, saranno trattate, di regola ed ove tecnicamente possibile, con le modalità dell’udienza scritta previste nell’art. 83 comma 7° lett. h) d.l. citato, mediante lo scambio ed il deposito in telematico di note scritte.

A tal fine sarà opportuno invitare i difensori, già nei provvedimenti di fissazione di tali controversie, a redigere le note scritte in forma chiara e sintetica, preferibilmente

per punti, così da contenere le sole istanze e conclusioni, come stabilisce la norma in precedenza citata.

Debbo poi reiterare le indicazioni già fornite con il provvedimento a mia firma in data 18 marzo 2020 ovvero impartite mediante le quotidiane interlocuzioni avvenute tramite la *mailing list* riservata, in uso in Sezione.

Tra queste, in primo luogo, l'invito a tutti i giudici della Sezione, per le cause non rientranti nelle eccezioni previste dal comma 3°, lett.a) dell'art. 83 d.l. n.18/2020, a disporre, pur nell'ambito delle peculiarità di ciascun ruolo, rinvii che, per il periodo successivo al 15 aprile 2020 e salvo ulteriori provvedimenti normativi allo stato non preventivabili, tengano conto, oltre che delle opportune raccomandazioni espresse dal Presidente f.f. del Tribunale, delle priorità e dei criteri stabiliti nel programma di gestione del corrente anno.

I rinvii terranno, altresì, conto di una eventuale ripresa dell'attività giudiziaria successiva al 15 aprile 2020 modulata, verosimilmente, in via prevalente su udienze condotte da remoto e/o con trattazione telematica e cartacea.

In relazione alla predisposizione dei rinvii è opportuno rimarcare la nuova e diversa organizzazione del lavoro amministrativo e di cancelleria - quale delineatasi a seguito dell'entrata in vigore del d.l. n.18/20 - improntata sulla costituzione di presidi del personale amministrativo e la turnazione degli addetti alle cancellerie, con inevitabile rallentamento dell'attività delle cancellerie medesime.

Si rende, pertanto, necessario effettuare i rinvii d'ufficio delle udienze fissate sino al 15 aprile 2020, come già raccomandato, con congruo anticipo dal giudice mediante provvedimenti che, nella individuazione delle date, agevolino nella misura massima possibile la successiva comunicazione ai difensori, di regola effettuata dalla cancelleria con la modalità telematica dell'"aggiornamento multiplo", quindi per blocchi di cause da fissare, pertanto, il più possibile ad una medesima udienza di rinvio.

Si raccomanda, invece, nell'evasione dei provvedimenti adottati, quali, in special modo, quelli attinenti alla materia dei decreti ingiuntivi - mai interrotta né rinviata in quanto integralmente telematica - e alle omologhe nei procedimenti *ex art. 445 bis c.p.c.*, quantitativamente significativi, di evitare l'inoltro massivo e contemporaneo di numerosi provvedimenti, provvedendo, invece, a scaglionare nel tempo gli stessi interlocuendo - anche telefonicamente - in via preventiva con la cancelleria ed assicurandosi successivamente che risultino pervenuti e lavorati.

Si sollecita anche la costante consultazione del proprio programma "*console*", al fine di prendere immediata cognizione di eventuali istanze urgenti che dovessero pervenire da parte dei difensori.

Una particolare attenzione sarà poi dedicata, come già raccomandato giorni addietro via *e-mail*, alle istanze di liquidazione dei compensi degli avvocati di parti ammesse al patrocinio a spese dello Stato, in relazione alle quali è stata avanzata dal locale COA richiesta di sollecita definizione. Anche se nel rito del lavoro è usuale provvedere su tali istanze contestualmente all'adozione del provvedimento, sicché stimo che non sussista arretrato - da parte dei giudici - in detta materia, vi ribadisco l'invito a verificare

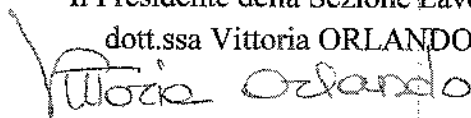
la pendenza di eventuali istanze inevase e a provvedere sollecitamente in segno di attenzione e solidarietà verso la categoria forense gravemente danneggiata dalla necessitata riduzione della propria attività libero-professionale.

Tenuto conto che la interlocuzione tra tutti i magistrati e con il Presidente è assicurata, nella nostra Sezione, dal più agile e diretto scambio di informazioni tramite *mailing list* riservata sezionale, rimetto, infine, a quella sede, la risoluzione di tutte le problematiche quotidiane di natura applicativa che dovessero man mano rendersi necessarie o che mi verranno segnalate.

Taranto, 23 marzo 2020

Il Presidente della Sezione Lavoro

dott.ssa Vittoria ORLANDO

A handwritten signature in black ink that reads "Vittoria Orlando". The signature is written in a cursive style with a large initial "V".